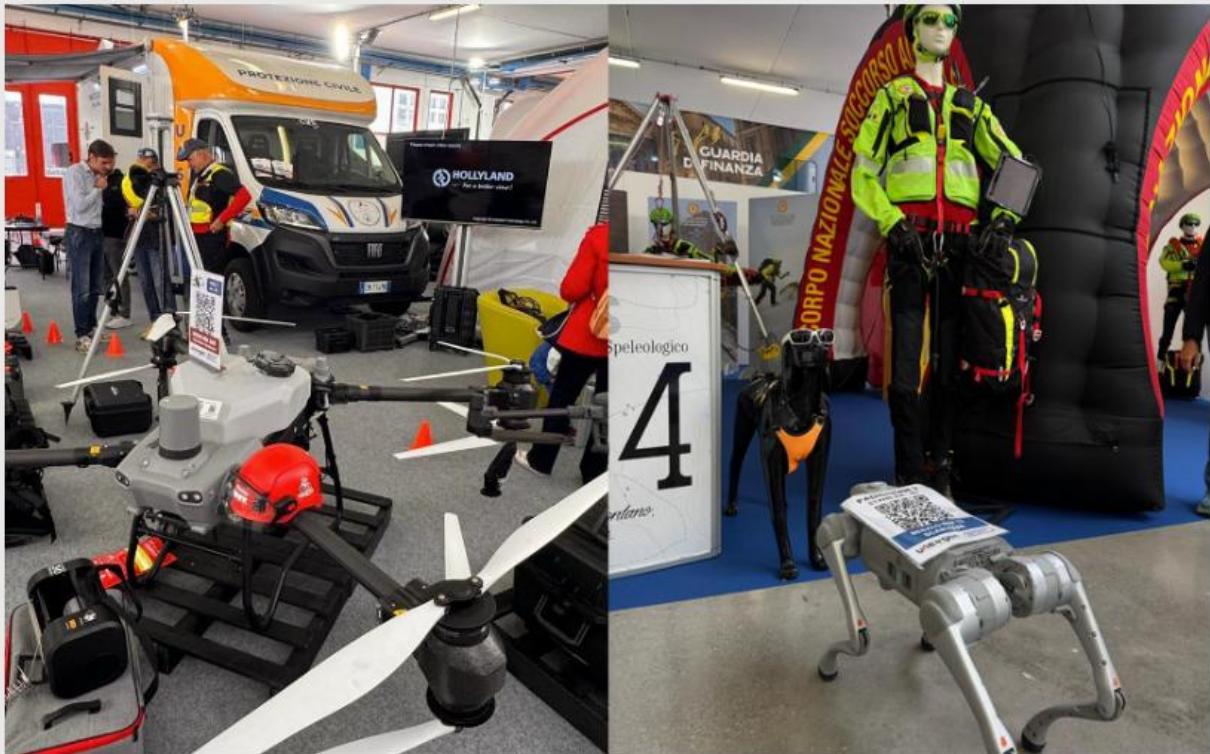


Emergenze, al REAS 2025 Ciciliano lancia l'allarme: "Puntare sui giovani volontari"

0 Danilo Scarato 0 2025-10-04



Credit: PersonalDrones - REAS 2025

La **Protezione Civile** italiana deve fare i conti con un problema strutturale che rischia di minarne l'efficacia: la crescente difficoltà nel reclutare nuovi volontari. A lanciare l'allarme è **Fabio Ciciliano**, capo del Dipartimento della Protezione Civile, intervenuto al Centro Fiera di Montichiari in occasione di **REAS 2025**, il salone internazionale giunto alla ventiquattresima edizione dedicato a emergenza, protezione civile, primo soccorso e antincendio.

"L'intero mondo dell'associazionismo, anche nel settore della protezione civile, sta vivendo un momento di crisi: si avvicinano meno persone e non solo a causa del calo demografico, che è sicuramente una causa ma non l'unica", ha dichiarato **Ciciliano** davanti agli operatori del settore. Una preoccupazione legittima, considerando che *"il 60% della forza lavoro durante le emergenze è gestita dal volontariato"*, come ha sottolineato lo stesso capo del Dipartimento.

La **soluzione**, secondo Ciciliano, passa necessariamente attraverso un rinnovato dialogo con le nuove generazioni. *"Dobbiamo sviluppare l'attività nei confronti dei giovani, dobbiamo cercare di ragionare con i giovani e per i giovani"*, ha spiegato. *"È necessario che siano proprio i giovani a dire quali potrebbero essere le migliori strategie da mettere in campo per far sì che le attività di protezione civile, e soprattutto la formazione degli operatori, rimangano all'interno di questi gruppi di volontariato"*. Il messaggio è chiaro: investire nella formazione significa investire nella prevenzione e nella cultura della sicurezza.



Fabio Ciciliano

Tecnologia e innovazione in vetrina

Le parole di Ciciliano hanno trovato riscontro nei padiglioni del quartiere fieristico bresciano, dove l'innovazione tecnologica si propone come strumento indispensabile per affrontare le sfide del futuro. REAS 2025, che prosegue fino a questa sera, ha registrato nelle prime due giornate una **grande affluenza** di pubblico e un'**importante crescita** della partecipazione internazionale: sono presenti 309 espositori provenienti dall'Italia e da altri 24 Paesi, tra cui Germania, Francia, Spagna, Polonia, Gran Bretagna, Ucraina, Lituania, Stati Uniti, Canada, Cina e Corea del Sud.

I 30mila metri quadrati di superficie espositiva, distribuiti su tutti gli 8 padiglioni del centro fieristico, ospitano quanto di più avanzato offre oggi il mercato della sicurezza e del soccorso. Particolare attenzione meritano i **droni di nuova generazione**, sempre più protagonisti nelle operazioni di ricerca di dispersi e monitoraggio delle aree colpite da calamità. Accanto a questi, i robot cingolati rappresentano un'evoluzione significativa nelle capacità operative in terreni impervi o pericolosi per l'intervento umano diretto.

Tra le novità esposte spiccano **veicoli speciali** progettati per operare in zone allagate o terremotate, **sistemi antincendio** di ultima generazione, **sensori innovativi** per il controllo dei fiumi e l'attività vulcanica, ambulanze dotate di apparecchiature salvavita e sistemi avanzati per il trasporto di persone con disabilità. Non mancano le soluzioni per garantire **comunicazioni affidabili** tra centri operativi e squadre sul campo, elemento cruciale nelle fasi più critiche degli interventi.

Le ampie **aree di test esterne** offrono l'opportunità di vedere all'opera grandi veicoli e assistere a simulazioni operative che riproducono scenari realistici di emergenza. Un'occasione preziosa per valutare sul campo l'efficacia delle nuove tecnologie.

Formazione al centro

Il programma di REAS 2025 prevede **50 tra conferenze, convegni e seminari** dedicati alla formazione e all'aggiornamento di professionisti e volontari della protezione civile, del settore sanitario e dell'antincendio. Le esercitazioni interforze e le simulazioni sul campo completano un'offerta formativa che risponde proprio all'appello lanciato da Ciciliano: costruire competenze solide per garantire interventi efficaci.

Il salone è organizzato dal Centro Fiera Montichiari in partnership con Hannover Fairs International GmbH e Interschutz, la fiera specializzata leader mondiale del settore che si tiene ogni quattro anni e che è in programma dall'1 al 6 giugno 2026 a Hannover, in Germania. Quest'anno REAS può contare sulla presenza di stand rappresentativi di enti, regioni, corpi dello Stato e associazioni del sistema italiano di gestione dell'emergenza. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti, previa registrazione online sul sito www.reasonline.it/visitatori.